



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 39 del 31/01/2022 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 06 del 20 Gennaio 2022

OGGETTO: Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2022-2024.

Il giorno Venti del mese di Gennaio 2022, alle ore 12,18 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24/04/2020, secondo i criteri previamente fissati con decreto del Sindaco n. 02/2021, prot. n. 1734 del 16/03/2021. Sono presenti, in videoconferenza, i seguenti Assessori Comunali: AZZOLI Daniele e CAVALIERE Marcello Piero.

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il ViceSegretario Comunale dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

OGGETTO: Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2022-2024.

LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02** del **08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;
- con deliberazione di C.C. nr. **05** del **09/06/2019** è stata approvata l'ipotesi (nuova) di bilancio stabilmente riequilibrato **2018** e pluriennale **2018/2020**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno **2018**, con determinate prescrizioni;
- l'Ente ha approvato tutti gli atti connessi e conseguenti al citato decreto M.I. n. 83235 del 02/09/2019 relativi ai bilanci preventivi e consuntivi, fino all'esercizio in corso;
- con deliberazione di C.C. n. **17** del **18/07/2021**, è stato approvato il bilancio di previsione **2021/2023**;
- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo, all'approvazione del bilancio di previsione **2022/2024**, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;
- il D.M. Interno del 24/12/2021 (G.U. n. 309 del 30/12/2021) ha differito al **31/03/2022** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali **2022/2024**;

- **VISTO** l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede che per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

- CONSIDERATO che:

- a) sulla base della ricognizione, deve essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- b) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- c) l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, ed effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) contro l'iscrizione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

- **RCHIAMATA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 – G.U. 07/01/2010, n. 1 – Prima Parte Speciale, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, nella parte in cui afferma che: *“la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale”* che, in quanto riferita a singoli immobili, necessita di verifiche di conformità agli atti di pianificazione sovra ordinata, che sono di competenza delle Province e delle Regioni, facendo salva tuttavia la proposizione secondo cui l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- **RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione;

- **VISTA** la deliberazione della G.C. n. 23 del 16/03/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento inventario beni immobili e mobili e ricostruzione stato patrimoniale al **31 dicembre 2020**;

- **CHE** questo Ente **NON INTENDE ADOTTARE** lo schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio **2022-2024**, in quanto, allo stato, ritiene di **NON AVERE** beni immobili del proprio patrimonio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

- **DATO ATTO**, altresì, che, come previsto dall'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni sono di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva;

- **RITENUTO**, pertanto, in forza del predetto dettato legislativo, non adottare alcun provvedimento in merito, lasciando ogni eventuale determinazione alla discrezionalità del Commissario Straordinario di Liquidazione;

- **VISTO** l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

- **VISTI** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, da intendersi come qui integralmente riportata anche se non materialmente trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di **NON ADOTTARE** lo schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio **2022-2024**, in quanto, allo stato, questo Ente ritiene di **NON AVERE** beni immobili del proprio patrimonio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, in disponibilità di alienazione e suscettibili di dismissione;

3) Di dare atto che, ove ritenuto necessario, le procedure per l'alienazione di tali beni e gli introiti derivanti dalle suddette alienazioni, saranno di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, ai fini del finanziamento della massa passiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 255, comma 9, del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;

4) Di dare atto che i suddetti immobili sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell’inventario immobiliare;

5) Di dare atto che negli anni successivi l’elenco dei beni da alienare verrà aggiornato anche sulla scorta delle valorizzazioni da praticarsi nei beni medesimi;

6) Di dare atto che detto Piano verrà trasmesso al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

7) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell’Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l’urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Approvazione dello schema del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale disponibile per il Triennio 2022-2024.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 20/01/2022.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi)
F.to: Rag. Maria Assunta Risi**

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 20/01/2022.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi)
F.to: Rag. Maria Assunta**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 20/01/2022.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **31/01/2022**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;
- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **31/01/2022**.

**Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **31/01/2022**.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri**

